

DATI PERSONALI

- Nato il 31 / 07 /1956 a New Brunswick (New Jersey, USA)
- e – mail: giovanni.cavallo@unito.it

ISTRUZIONE

- Diploma di maturità classica nel luglio 1974
- Laurea il 25.6.1980 in Medicina e Chirurgia nell'Università di Torino, con votazione 110\110 lode e dignità di stampa, discutendo una tesi sperimentale sulle “Risposte linfociniche in pazienti portatori di carcinoma laringeo”.
- Frequentazione per qualche mese, subito dopo aver conseguito la laurea, presso "Institute of Microbiology" dell'Università Statale (Rutgers) del New Jersey, dove sotto la guida del Prof. O. J. Plescia, l'immunologo americano, che ha fra l'altro scoperto l'antigenicità degli acidi nucleici, apprese alcune tecniche immunologiche di base e fra di esse quelle inerenti all'immunogenicità della cellula neoplastica.
- Frequentazione dell'Istituto di Cardiologia dell'Università di Torino (Dir. Prof. Zardini) findaglianni dell'apprendistato
- Frequentazione della Clinica Otorinolaringoiatrica, diretta dal Prof. P. Mencio, dal 1978 dove ha collaborato fin dall'inizio alle ricerche del prof. Cortesina sugli aspetti immunitari del cancro della laringe.
- Nel 1980 ammissione alla Scuola di Specializzazione in Clinica O.R.L. dell'Università di Torino, risultando primo al concorso di ammissione per titoli ed esami.
- Conseguì il diploma di Specialista in O.R.L. il 16.7.1983 col massimo dei voti e lode, discutendo una tesi sperimentale su alcuni aspetti immunologici del carcinoma della laringe.
- Nel luglio 1987 ha conseguito la Specializzazione in Microbiologia con 70\70 e discutendo una tesi sperimentale.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Nel 1981 vinse un Premio Amplifon, bandito dall'Università di Torino, per l'attività scientifica svolta negli anni precedenti.
- Continuò a frequentare la Clinica O.R.L. di Torino e a collaborare col prof. Cortesina dando alle stampe diversi lavori originali e nel maggio 1981 fu correlatore al Congresso Nazionale di O.R.L., svoltosi a Grado, sul tema "L'Immunità nei tumori della laringe".
- Nei mesi estivi del 1981, 1982 e 1983 frequentò diversi Centri Ospedalieri di New York, apprendendovi, sotto la guida del Dr. Nicholas J. Melucci, alcune tecniche chirurgiche nel campo della Otorinolaringoiatria.
- Nominato Assistente Incaricato Ospedaliero presso la prima Clinica ORL dell'Università di Torino il primo dicembre 1982, è divenuto a partire dal 12.6.1985 Assistente di ruolo e dal 1987 Aiuto, avendo superato i relativi concorsi.
- Dal 13 / 02 / 1985 , è stato Consulente Convenzionato esterno presso l'Ospedale Militare di Torino.
- Nel 1987 ha collaborato ai Corsi universitari di Novara, svolgendovi l'insegnamento di Clinica Otorinolaringoiatrica.
- Titolare di insegnamento nelle seguenti Scuole di Specializzazione dell'Università di Torino:
 - a) Specializzazione in O.R.L.:
 - "Tecniche di laboratorio" per l'Anno Accademico 1983-84
 - "O.R.L. preventiva e sociale" negli anni 1993-94, 1994-95 e 1995-96;
 - b) Specializzazione in Anatomia Patologica:
 - "Diagnostica immunologica" dall'Anno Accademico 1984-85
ininterrottamente fino ad oggi;
 - c) Specializzazione in Geriatria:
 - "Clinica Otorinolaringoiatrica e Audiologia Geriatrica";

- Attività scientifica documentata da 144 pubblicazioni (97 lavori *in extenso* e 47 abstracts di partecipazione a Congressi nazionali (26) e internazionali (15); altri 8 lavori risultano al momento in corso di stampa. Diverse sue pubblicazioni sono apparse su Riviste internazionali di prestigio.
- Ha inoltre partecipato a numerosi corsi di aggiornamento, anche come docente, sia in Italia sia all'estero.
- Le ricerche di G.P. Cavallo si sono sviluppate lungo cinque linee principali, dando luogo a 144 pubblicazioni, che possono essere suddivise secondo il seguente schema:
 - a) Ricerche inerenti il meccanismo della reazione immunitaria in pazienti con cancro della laringe; esse comprendono, oltre agli studi sulla patogenesi e l'evoluzione di questa neoplasia, quelli sull'attività di alcune molecole con potere antitumorale (interferoni, etc.), gli studi inerenti all'impiego in clinica di altre citochine (precisamente la IL-2), e quelli sulle diverse modalità di uso immunoterapico della stessa IL-2 e di altre citochine (Interferon-gamma);
 - b) Produzione di anticorpi monoclonali specifici per antigeni di cellule tumorali di neoplasie della laringe, e loro applicazione a fini diagnostici;
 - c) Infezioni batteriche di pertinenza Otorinolaringologica e uso di appropriati antibiotici;
 - d) Ricerche su tumori del distretto ORL e problemi chirurgici connessi;
 - e) Ricerche sulla rinite allergica.

I lavori inerenti agli ultimi quattro gruppi sono stati svolti sotto la direzione del Prof. Alberto Sartoris.

- Fino agli anni 86-87 il dr. G.P. Cavallo fu uno dei principali collaboratori del suddetto gruppo ed anche negli ultimi anni, quando le sue ricerche si sono spostate anche su altri obiettivi, egli ha continuato in parte ad occuparsi del medesimo argomento.

- I risultati ottenuti in questo campo, molti dei quali risultano pubblicati in Riviste internazionali di prestigio, hanno portato ad acquisizioni di rilievo sia nel campo della ricerca di base, sia, e soprattutto, ad una vasta sperimentazione clinica, che è stata applicata anche in altri centri italiani ed esteri. Premesso che la risposta immunitaria ai tumori viene di norma svolto sia in via aspecifica, tramite le cellule NK, sia in via specifica, i risultati ottenuti dal gruppo di Torino hanno dimostrato che la partecipazione dei linfociti NK e in genere di tutti i fattori aspecifici è nel caso delle neoplasie del laringe, molto deficitaria, mentre i linfociti T, specifici per gli antigeni tumorali, e che vengono condizionati dall'intervento di ormoni a piccolo peso molecolare (le citochine), rivestono il ruolo principale nella risposta alla neoplasia e nei meccanismi difensivi inerenti; diverse sono le citochine, il cui comportamento è stato studiato approfonditamente da parte del Prof. Cortesina e dei suoi collaboratori, e fra di esse la più importante risulta la IL- 2, che provoca una superattività dei linfociti specifici e riesce anche ad indurre l'attivazione delle stesse cellule NK. Per tale ragione venne tentata la somministrazione di questa citochina nei pazienti cancerosi (Rosenberg) e nei topi (Forni), con risultati molto buoni per quanto concerne il modello murino, e incoraggianti nell'uomo. Si passò quindi ad un originale tipo di Immunoterapia e cioè, all'uso locale della IL-2, inoculata o direttamente intorno al tumore o per via perilinfatica. Questo tipo di approccio ha dato buoni risultati (blocco dell'espansione tumorale e in qualche caso necrosi massiva della neoplasia, ritardo considerevole dell'esito finale). Non incoraggianti risultano però i trattamenti con la citochina in questione per quanto attiene la completa guarigione.
- I lavori nr.1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 24, A25, 26, 27, 28, A34, 35, 36, 37, 44, A45, 50, riguardano ricerche sull'attività di singole citochine e su aspetti immunologici di base della risposta che si attua contro i tumori della laringe.
- I lavori nr. 53, 55, A56, 59, A60, A62, 63, 64, 65, A66, 67, A69, A70, 71, 72, 73, A79, A81, A82, 83, A84, 85, 86, A87, A88, 89, A90, A91, A93, A97, 98, 99, 100, 103, 105, 108,

A117, 118 si riferiscono invece alle ricerche sul trattamento con IL-2 e ai risultati clinici derivanti dall'impiego di tale citochina.

- Risultati molto incoraggianti vennero ottenuti con la stessa IL- 2 nei tumori superficiali della vescica (dati non pubblicati) dal gruppo del Prof. Fontana, cui il Prof. Cavallo venne chiamato a collaborare, ed ancora migliori (sempre nei tumori della vescica) con il trattamento a mezzo di un'altra citochina, l'interferon-gamma (pubblicazioni nr. 67, 68). Va sottolineato che le regressioni temporanee (in qualche caso di durata consistente) dei tumori della testa e del collo a mezzo di IL-2 sono state anche ottenute recentemente da diversi gruppi italiani e stranieri oltre che dal gruppo di Torino (vedi -fra i più recenti lavori di Cavallo- le pubblicazioni nr. 98, 108 e 117, 118) e che esse sono ancora in corso di sperimentazione, la quale coinvolge altre molecole dello stesso tipo (il dr.Cavallo partecipa a queste nuove ricerche ed anche allo studio dei rapporti tra cancro della laringe e marcatori tumorali).
- Altri lavori che riguardano il carcinoma della laringe, ma non la risposta immunitaria, sono quelli contrassegnati coi numeri 9, 45,
- Il Prof. Cavallo ha partecipato anche ad un gruppo di lavoro, che comprendeva, oltre alla Clinica ORL, ricercatori di Istologia (Prof. Paolo Comoglio) e di Anatomia Patologica (prof. Giovanni Bussolati), e che ha approntato anticorpi monoclonali verso gli antigeni delle cellule neoplastiche dei carcinomi laringei. Lo studio è stato esteso anche ad altre neoplasie dell'uomo. Gli anticorpi ottenuti sono stati impiegati per l'individuazione di cellule tumorali metastatizzanti e per metastasi già costituite in pazienti operati. I lavori di questo gruppo sono riportati ai numeri: 41, A43, A50, A52, 61, 80.
- I lavori del gruppo C hanno dato luogo ad oltre 20 pubblicazioni riguardanti sia l'etiologia delle infezioni di pertinenza O.R.L., sia l'attività terapeutica di nuove molecole chemioterapiche ed antibiotiche dotate di particolare efficacia; fra questi lavori sono anche inclusi i pochi che riportano i dati delle sperimentazioni condotte nell' Istituto di

Microbiologia, con il quale il dr.Cavallo ha collaborato durante il periodo della frequenza per la scuola di Specializzazione. Vedansi i numeri 3, 7, 29, 30, 39, A40, 42, 46, 47, 48, 51 (a proposito di questo lavoro il Prof. Menzio e il Prof.Cavallo parteciparono ad una articolata ricerca condotta nell'ambito di un Progetto finalizzato del CNR sulle Infezioni batteriche O.R.L. in Italia, che diede luogo alla pubblicazione di questa nel 1986), A54, 57, 58, 68, A76, 77, 78, A94, A95, A96, 104, 109, 114, 115, A122, 124, (126).

- Di un certo rilievo risultano le ricerche sugli antibiotici chinolonici, a seguito delle quali tali antibiotici hanno visto crescere in modo sensibile il loro impiego nelle infezioni croniche di pertinenza O.R.L.
- Le ricerche del gruppo D su diversi riguardano tumori del distretto O.R.L. e relativi problemi chirurgici; le pubblicazioni relative sono contrassegnate dai numeri 17, A23, 31, 32, 33, 38, 45, 56, A74, 75, 94, 99, 101, A106, A107, 110, 111, 116.
- Le ricerche del gruppo E riguardano la rinite allergica. Il Prof. Cavallo, che si era occupato sul piano scientifico di questo argomento solo sporadicamente, nel 1991 ha pubblicato un lavoro teorico sulle nuove prospettive nella patogenesi delle riniti, mettendo in relazione i fenomeni allergici con il diverso comportamento delle due sottopopolazioni linfocitarie, Th1 e Th2, a quel tempo scoperte da pochi mesi e che presentano comportamento diverso sulla base della produzione di citochine differenti. Subito dopo, insieme con alcuni collaboratori, tent• di bloccare la riproduzione delle cellule Th2, che sono le responsabili della produzione delle IgE, ricorrendo agli induttori della citochina IFN gamma, che teoricamente dovrebbe inibire appunto la popolazione linfocitaria Th2. Alcuni estratti batterici, ricchi di componenti di microrganismi Gram-negativi, somministrati a pazienti di rinite allergica, portano ad una consistente riduzione del tasso delle IgE allergene-specifiche. Tale riduzione risulta statisticamente significativa (lavoro 123). I lavori del gruppo E sono i seguenti: 92, 102, 105, A-106, A112, A113, 119, 120, A121, 123, (128), (129).

- Altre ricerche, in corso di pubblicazione, hanno dimostrato che i suddetti induttori (lisati batterici) determinano, prima della diminuzione delle IgE, l'incremento nel sangue dell'interferone-gamma (vedi lavoro 128). Inoltre un comportamento analogo si ottiene nei vaccinati con BCG (lavoro 129 etc).
- Lavoro 14: si tratta di uno studio microbiologico delle polveri prelevate dalla Sacra Sindone, durante la esposizione del 1980, e messe a disposizione del prof. Pancrazio Martinetto. Le indagini, che avevano principalmente lo scopo di trovare un modo più adatto di conservazione della reliquia, portarono all' isolamento di diversi batteri aerobi, anaerobi e miceti, ben distribuiti in tutte le aree esaminate. Le specie isolate risultarono di comune riscontro.
- Lavoro 107: sono affrontati e discussi i problemi O.R.L. nei bambini con trisomia 21.

CONOSCENZA LINGUE STRANIERE

- Ottima conoscenza e padronanza della lingua inglese, scritta e parlata

CONOSCENZE INFORMATICHE PRINCIPALI

- Conoscenza dei principali sistemi operativi (Windows 95 / 98 / ME / XP / Vista) e pacchetti software (Office: Excel, Word, Powerpoint, Outlook express), navigazione in internet e posta elettronica.

DISPONIBILITA' ALLE ESIGENZE AZIENDALI

- Turni
- Ambulatorio
- Reparto

- Sala operatoria

Torino, 2 settembre 2024

In fede.

Prof. Giovanni Cavallo